

Parte introduttiva

Introduzione

Gentili soci, cari lettori,

ci ritroviamo a riflettere sul percorso intrapreso dal momento della costituzione di Zenit Sociale nel 2014, offrendo una serie di dati quantitativi e qualitativi riferiti all'anno 2021, in relazione agli appalti che continuiamo a gestire dal 2015, attraverso il lavoro delle consorziate esecutrici dei servizi aggiudicati.

Siamo soddisfatti della nuova acquisizione, l'appalto nella regione Marche, riguardante il servizio di ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) che l'Asur Marche, Area Vasta 5 ci ha concesso dopo due anni di attesa per motivi burocratici. Il servizio è partito a settembre 2021. Il fatturato è in linea con le previsioni e la stazione appaltante è soddisfatta ad oggi dall'avvio del servizio da noi gestito.

Il Consorzio non ha ottenuto la proroga da parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi del CSE (Centro Socio Educativo) di Sovere (BG). La stazione appaltante infatti ha indetto nel febbraio 2021 nuova gara di appalto per aggiudicare il servizio in scadenza, che il Consorzio gestiva dal 2015 attraverso le proprie socie consorziate della Lombardia: la Coop. il Mosaico di Lodi e la Coop. Città del Sole di Bergamo.

In sostanza i conti economici non rendevano particolarmente favorevole la partecipazione del Consorzio e delle proprie cooperative lombarde alla nuova gara di appalto, pertanto l'appalto di fatto è terminato ad aprile con aggiudicazione a nuovo soggetto societario.

Il Bilancio Sociale cercherà di raccontare il 2021, non solo in termini di obiettivi in parte ridimensionati come diretta conseguenza della pandemia, che ha parzialmente frenato i risultati attesi, ma anche in termini di prospettive future.

Il Bilancio Sociale 2021 è lo strumento di massima espressione della comunicazione sociale di Consorzio Zenit Sociale, ed ha l'obiettivo di coinvolgere maggiormente tutti gli stakeholders. Attraverso il sito web www.zenitsociale.it si ha modo di visionare quanto a livello comunicativo viene prodotto da Zenit Sociale, ben consolidato sul territorio nazionale, nella logica dell'essere trasparenti in tutte le azioni intraprese per massimizzare il ruolo aggregante nei confronti delle cooperative e facilitatore nel rapporto con gli Enti Pubblici nella gestione dei servizi alla persona.

All'interno del sito web aziendale si possono trovare i precedenti Bilanci Sociali e ulteriore materiale documentale da analizzare per una comprensione più precisa di chi è il Consorzio Zenit Sociale e in che direzione si sta evolvendo. Nel febbraio 2021 è stata inserita una nuova sezione sul sito web aziendale: "Documenti Consorzio Trasparente" che la regione Lombardia ha richiesto agli enti pubblici lombardi con cui abbiamo a che fare in particolare Ats Insubria, per la gestione delle nostre due RSA Corte Cova di Caronno Pertusella e RSA Sant' Andrea di Cassano Magnago in Varese.

Il Presidente di Consorzio Zenit Sociale

Guido Coscia

La lettera del Presidente

L'ambiente cooperativo nazionale

La diffusione delle cooperative sociali è uno dei fenomeni salienti degli ultimi tre decenni: il loro ruolo sociale si è sviluppato proporzionalmente con il passare del tempo, e da fornitori di “manovalanza” le cooperative sono diventate concessionari e investitori, pedine fondamentali del sistema welfare stesso.

Un’evoluzione, facilitata anche dalle direttive europee sulla concorrenza e dall’ANAC, che hanno spinto a una corsa concorrenziale le cooperative più performanti spingendole a diventare, a volte, gestori di migliaia di posti letto per l’assistenza agli anziani fragili a livello nazionale e che ha attirato fondi di investimento internazionali smaniosi di fare affari sulla scia di tale fenomeno tipicamente italiano. In particolare, gestori principalmente francesi hanno acquistato asset da cooperative sociali italiane per costituire pacchetti di posti letto in Rsa/Cra e Centri di Riabilitazione.

Il sistema degli appalti inizialmente territoriale e quasi clientelare si è reso via via più oggettivo e neutrale facendo diminuire per effetto della concorrenza sempre più forte la marginalità relativa.

Le cooperative più strutturate hanno, quindi, dovuto imparare nuovi mestieri e competenze soprattutto in ambito finanziario per poter affermarsi in nuovi segmenti e nuovi mercati quali le Concessioni e ppp, o nell’acquisizione di Rsa/Cra o altre tipologie similari già esistenti da gestire eventualmente in locazione da Fondi d’investimento.

Quest’ultimi a loro volta sono interessati a individuare nuove aree di business laddove la remunerazione del denaro restasse a livelli interessanti.

Non per niente uno degli obiettivi commerciali nel 2021 era quello di sviluppare un fondo che facesse perno su Consorzio Zenit Sociale di creare attorno al Consorzio l’interesse di soggetti investitori cooperativi in ambito socio sanitario con l’intento di investire per creare occasioni di sviluppo occupazionale e per incrementare i margini di remunerazione delle cooperative socie. In realtà le aspettative che il Consorzio aveva nel primo semestre del 2021 sono andate ridimensionandosi nel secondo semestre: di tre iniziative private nessuna è andata a buon fine. In ambito commerciale più propriamente “tradizionale”, il secondo semestre 2021 ha visto una crescita sostanziale rispetto al 2020 delle gare ad evidenza pubblica presentate dagli enti pubblici sul GURI (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana). L’Ufficio Scouting gare ha analizzato circa 120 gare nel corso dei 12 mesi di cui 94 sono state pubblicate sul proprio Portale Commerciale RHD5.

Il Vice Presidente Davide Cortesi

Continuare sulla nostra strada cercando nuove opportunità

Non abbiamo ancora metabolizzato i danni sociali ed economici del 2020, nel 2021 abbiamo però visto una ripresa della occupazione dei servizi socio assistenziali che eroghiamo attraverso le nostre consorziate esecutrici.

L’aver convissuto con le Rsa e le Cra occupate solo parzialmente e con gli asili nido chiusi nel corso del 2020, ci ha obbligati a ricontrattare il sistema di remunerazione con le Amministrazioni

Pubbliche.

Da Comuni come Fontanellato (PR), Fornovo (PR), Parma, Varese sono giunte forme di sostegno attraverso contributi a parziale copertura degli acquisti relativi ai DPI per la gestione della pandemia all'interno dei servizi di cui il consorzio è titolare.

Tuttavia emergono delle riflessioni sul welfare state del nostro Paese che stenta a correggere quelle distorsioni che si sono originate fin dalla sua origine. Una spesa sociale pubblica fortemente sbilanciata a favore della terza e quarta età - ma ciononostante inefficace nel supportare i nuovi bisogni degli anziani, come quello di cura - a discapito delle politiche per la famiglia, la povertà, il lavoro e la casa.

Proprio quei fronti in cui si stanno verificando i maggiori cambiamenti e in cui sarebbe necessario oggi disporre di strumenti flessibili, efficaci e di qualità. La straordinarietà della fase storica che stiamo vivendo, con i suoi enormi cambiamenti sociali ma anche la disponibilità di ingenti risorse finanziarie, potrebbe costituire una occasione per rinnovare finalmente il nostro welfare, adeguandolo ai rischi e ai bisogni del presente e del futuro.

Un adeguamento che dovrebbe avvenire a livello nazionale ma che è tuttora in corso a livello locale seppur in alcuni territori e in un numero limitato di città.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2021 è stato redatto secondo lo standard fissato da GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale). Si ricorda che il 09 agosto 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 il decreto dei Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore. Questa edizione è stata prodotta autonomamente da Consorzio Zenit Sociale nel mese di aprile 2021.

Il Bilancio Sociale consente di poterci guardare indietro, lasciando emergere memorie e cogliendo quegli insight più luminosi che tracciano un percorso.

Sarà nostro compito farvi comprendere il senso delle nostre azioni e illustrarvi una loro collocazione in un contesto sempre mutevole e in divenire.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

CONSORZIO ZENIT SOCIALE SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE

Consorzio di cooperative sociali

Settore Legacoop
Sociale

Partita IVA

02719390342

Anno Costituzione

2014

Codice Fiscale

02719390342

Associazione di rappresentanza

Associazione di rappresentanza: Altro

Forma Giuridica

Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D. Lgs. 112/2017

Tipologia attività a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Tipologia attività b) Interventi e prestazioni sanitarie;

Tipologia attività c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Tipologia attività d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Tipologia attività q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Descrizione attività svolta

Consorzio Zenit Sociale è una cooperativa che attraverso le proprie socie consorziate gestisce un'ampia gamma di servizi socio sanitari educativi. Alcune delle cooperative socie, si occupano di servizi che prevedono l'inserimento e reinserimento al lavoro di persone svantaggiate.

Nello specifico il Consorzio Zenit Sociale nel proprio ruolo di General Contractor svolge:

- progettazione di gare di appalto,
- progettazione e gestione di strutture residenziali, semiresidenziali riabilitative e sanitarie;
- progettazione e organizzazione di servizi a carattere domiciliare di tipo educativo, formativo, rivolti a minori, disabili e nell'ambito della salute mentale, oltre ad anziani e a pazienti in ambito di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Principale attività svolta da statuto

General contracting, assistenza nella partecipazione a gare pubbliche, promozione dell'immagine della cooperativa, organizzazione scambi di informazioni, esperienze tra cooperative, supporto all'elaborazione di strategie politiche, promozione di nuovi servizi, assistenza alla commercializzazione dei prodotti e/o servizi.

Descrizione sintetica degli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui il Consorzio Zenit Sociale opera.

Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

ZENIT SOCIALE VALORIZZA LA TERRITORIALITA' DELLE COOPERATIVE

Zenit Sociale valorizza le proprie cooperative rafforzandone la territorialità, grazie alla propria esperienza e ai titoli professionali posseduti, e facilitandole nell'approcciare appalti e iniziative pubblico/private complesse. Le proprie consorziate passano nel 2021 da 19 a 18 di cui 2 in veste di soci sovventori. Infatti nel dicembre 2021 esce dal Consorzio la Coop. Città del Sole di Bergamo.

Zenit Sociale nasce con una territorialità ben definita che ha abbracciato le regioni di Emilia Romagna e Lombardia, nelle quali ha avviato nel 2015 i primi servizi di cui è divenuto concessionario. Dal 2019 il Consorzio ha ampliato il territorio di riferimento, espandendosi soprattutto nella parte settentrionale della penisola italiana.

Importante è stata la acquisizione del servizio ADI nella regione Marche a settembre 2021, una regione dove il Consorzio non aveva appalti negli anni precedenti.

CONTESTO ITALIANO NEL WELFARE

Nel 2020 la spesa pubblica italiana ha assorbito complessivamente il 57,3% del Prodotto Interno Lordo (Database Eurostat). Si tratta di un ammontare straordinario, dovuto alle misure adottate per fronteggiare gli effetti sanitari, economici e sociali della pandemia da Covid-19. Gli anni 2020 e 2021, anni della pandemia da Covid-19, rappresentano una fase straordinaria dal punto di vista delle risorse investite quanto da quello dei bisogni.

Detto questo andando ad analizzare la composizione della spesa sociale pubblica in Italia dal 1995 al 2018, si osserva che la voce “vecchiaia e superstiti”, ovvero la spesa pensionistica, da sempre ipertrofica nello stato sociale italiano, si attesta - in termini di incidenza sul totale della spesa sociale - nel 2018 su valori ancora in crescita rispetto a quelli osservati nel 2009 (ovvero 58,6% della spesa sociale totale rispetto al 57,9% del 2009). Guardando ai Paesi europei, la rilevanza di questa voce in termini di Pil (il 16,3% nel 2018) colloca l'Italia in prima posizione: si consideri che la Germania, che pure presenta una struttura demografica non dissimile da quella italiana, destina alle pensioni una quota della ricchezza prodotta sensibilmente più contenuta (il 10,9% del Pil). La perdurante atipicità dell'articolazione della spesa sociale pubblica italiana emerge chiaramente dal confronto con la composizione della stessa spesa a livello di UE a 26.

Oltre al macroscopico sovra-finanziamento delle prestazioni previdenziali (che in Italia assorbono 12 punti percentuali in più di quanto mediamente registrato nell'UE: 58,6% vs 46,4%), non può non notarsi - con la significativa eccezione della voce “disoccupazione” - il sotto finanziamento di tutte le altre voci di spesa. Spicca ad esempio la percentuale di spesa destinata a famiglia e infanzia, il 4% contro una media europea dell'8,3%, più del doppio.

Venendo invece al settore sanitario, osserviamo che ha registrato invece nell'ultimo decennio un forte calo delle risorse disponibili, scese dal 25,6% al 23% della spesa sociale pubblica. Un processo in controtendenza rispetto a quanto registrato a livello europeo, dove nello stesso periodo si è assistito a una stabilizzazione, se non a un leggero incremento, di questa voce di spesa, cui è destinata in media il 29,47% della spesa sociale totale. Se la spesa sanitaria è diminuita, quella

privata è invece aumentata. Si segnala in particolare l'andamento al rialzo della quota di spesa sanitaria privata out-of-pocket (a carico dei cittadini), quota che, già tradizionalmente elevata nel sistema sanitario italiano, è cresciuta - nel decennio 2010/2020 - dal 20,55% al 21,13% della spesa sanitaria totale. (Database Oecd).

CONTESTO DEMOGRAFICO: ANZIANI

La popolazione residente in Italia attesa per il prossimo futuro sarà caratterizzata da una composizione per età significativamente invecchiata: la popolazione over 65 anni fra il 2015 e il 2065 crescerà dal 21,7% al 32,6%.

La popolazione di over 85 anni che nel 2015 rappresenta il 3,2% della popolazione, nel 2065 si potrebbe attestare al 10,0%, di conseguenza la popolazione in età attiva fra i 15 e i 65 anni si contrarrà dal 64,6% del 2015 al 54,7% del 2065.

CONTESTO DEMOGRAFICO: INFANZIA

Nell'anno scolastico 2016/17 sono stati censiti sul territorio nazionale 13.147 servizi socio-educativi per l'infanzia. I posti autorizzati al funzionamento sono circa 354 mila, di cui pubblici, poco più della metà dei casi.

I posti disponibili variano da un minimo del 7,6% dei potenziali utenti, in Campania, a un massimo del 44,7% in Valle D'Aosta. La dotazione di servizi sul territorio penalizza i comuni più piccoli rispetto ai capoluoghi di provincia. La spesa media dei comuni per gestire i servizi pubblici o privati convenzionati è molto variabile tra le regioni. Si passa da un minimo di 88 euro l'anno per un bambino residente in Calabria a un massimo di 1.209 euro l'anno nella Provincia Autonoma di Trento. Nel triennio 2014-2016 rimangono sostanzialmente stabili sia gli utenti serviti che la spesa dei comuni. Lombardia con l'attivazione della politica "Nidi gratis" incentiva fortemente la partecipazione dei bambini ai servizi per l'infanzia negli ultimi 5 anni.

Si assiste a una inversione di sviluppo con un calo degli utenti che riguarda principalmente i nidi comunali gestiti direttamente mentre aumentano le gestioni affidate ai privati, dove i costi medi per bambino a carico dei comuni sono decisamente più bassi. Il Recovery Plan 2021, rilancia sulla carta lo sviluppo dei servizi all'infanzia in tutto il territorio nazionale.

SERVIZI SOCIO SANITARI

In Italia i presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari attivi al 31 dicembre 2013 sono 12.261 e dispongono complessivamente di 384.450 posti letto (6 ogni 1.000 persone residenti).

L'offerta è costituita prevalentemente da "offerta di servizio" che integra l'assistenza di tipo sociale e quella di natura sanitaria con oltre due terzi dei posti letto complessivi (74%); l'utenza a cui si rivolgono è costituita per lo più da anziani non autosufficienti.

Forti gli squilibri territoriali: l'offerta raggiunge i più alti livelli nelle regioni del Nord, dove si

concentra il 66% dei posti letto complessivi (9 ogni 1.000 residenti) e tocca i valori minimi nel Sud con il 10% dei posti letto (soltanto 3 posti letto ogni 1.000 residenti).

Le regioni del Nord dispongono anche della quota più alta di posti letto a carattere socio-sanitario, con 7 posti letto ogni 1.000 residenti, contro un valore di 2 posti letto ogni 1.000 abitanti nelle regioni del Sud Italia.

Nei presidi socio-assistenziali e socio-sanitari sono assistite 367.485 persone:

quasi 280 mila (76%) hanno almeno 65 anni, oltre 71 mila (19%) un'età compresa tra i 18 e i 64 anni, oltre 17 mila (5%) sono giovani con meno di 18 anni. (Fonte: Istat 2015).

SAD e ADI che con la loro funzione di prossimità al malato e all'anziano non autosufficiente attraverso i trattamenti medici, di supporto infermieristico e di terapie riabilitative alleggerisce il peso affrontato dalle Strutture Ospedaliere e Residenziali.

Oggi gli anziani e i malati che ricorrono all'ADI sono ancora troppo pochi, visto che, almeno per quello che riguarda il 2018, ha approfittato di questa possibilità solo il 2,7% degli over 65, ovvero 364.000 persone su 14 milioni di anziani ma per il suo profilo quali-quantitativo sarà un asset in sviluppo in costante a rapido incremento nei prossimi anni.

Regioni in cui Zenit Sociale è presente

Emilia-Romagna, Lombardia, Campania, Valle d'Aosta, Veneto, Puglia, Piemonte, Marche.

Province in cui Zenit Sociale è presente

Biella, Aosta, Ascoli Piceno, Bologna, Forlì-Cesena, Lodi, Parma, Rimini, Torino, Venezia, Foggia, Avellino.

Sede Legale

Indirizzo	0521600280
via Colorno, n.63	Fax
C.A.P.	0521600611
43122	Email
Regione Emilia-Romagna	zenitsociale@zenitsociale.it
Provincia Parma	Sito Web
Comune Parma	www.zenitsociale.it
Telefono	

Sede Operativa

Indirizzo via Colorno, n.63	Regione Emilia-Romagna
C.A.P. 43122	Provincia Parma

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Dalla costituzione di Consorzio Zenit Sociale il 20 marzo 2014, associando 12 cooperative sociali e non sociali secondo i dettami della legge n. 381 del 1991 è trascorso qualche anno. Inizialmente la suddivisione delle cooperative socie era il seguente: 3 sociali di tipo B, 7 sociali di tipo A, 2 e non sociali. Nel 2021 la base delle cooperative sociali passa da 17 a 16 con la uscita della coop. Città del Sole a dicembre 2021. Le rimanenti consorziate sono realtà localizzate non solo in Emilia Romagna, ma anche in altre regioni del nord e sud Italia. A queste realtà si sono aggiunti n.2 soci sovventori: CNS e Consorzio Zenit S.c., che hanno dato fiducia a Consorzio Zenit Sociale e con cui hanno intrapreso accordi di partnership a livello commerciale a partire dal 2018. A dicembre 2017 con atto notarile ha preso avvio il conferimento del ramo di azienda dei servizi alla persona di Consorzio Zenit s.c. verso il Consorzio Zenit Sociale s.c.s. che si è concluso nel settembre 2020, attraverso il passaggio della titolarità di servizi un tempo gestiti da Consorzio Zenit s.c. Tale azione è stata fondamentale per elevare la quantità e la gamma di servizi erogati da Zenit Sociale attraverso le proprie consorziate in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna. Da settembre 2021 ha preso avvio l'appalto in regione Marche che ha per oggetto assistenza domiciliare integrata in provincia di Ascoli Piceno.

Testimonianze dei soci fondatori

Tra i soci fondatori di Consorzio Zenit Sociale vanno ricordati: Biricca, Cabiria, Camst, Emc2, Gesin (confluita in Camst nel gennaio 2017), Kaleidoscopio, Il Mosaico, Lasse, Leone Rosso, Proges, Socio Culturale.

Giancarlo Anghinolfi Direttore Generale di Proges e Consigliere di Amministrazione di Consorzio Zenit Sociale sottolinea: “Consapevole del suo impatto sulla comunità, la cooperativa vuole confrontarsi sempre di più con gli enti pubblici e collaborare con altri operatori del settore per contribuire in modo attivo e sempre più efficace alla complessa gestione dello stato sociale. Il Consorzio è strategico nella sua funzione di procacciatore di appalti complessi e nel creare sinergia tra le cooperative consorziate. Nel corso del 2021 non si sono raccolti i frutti che si sperava ma siamo consapevoli delle difficoltà legate alla gestione corrente delle proprie attività soprattutto in base alle rigorose normative del Governo in materia di sicurezza e gestione della pandemia”.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

VISION DI CONSORZIO ZENIT SOCIALE

Il “PROGETTO ZENIT SOCIALE” è un sistema organizzato per lo sviluppo delle cooperative socie per la gestione dei servizi sociosanitari educativi, a livello nazionale, con un forte radicamento territorialmente.

Ovvero la creazione di una rete di servizi sociosanitari educativi gestito dalle nostre cooperative socie che apporti benefici significativi al welfare pubblico, lo integrino e lo supportino nella sua

funzione di assistenza e cura delle persone fragili, delle famiglie, nel ruolo educativo assistenziale all'infanzia e ai cittadini, in generale, apportando in tal modo beneficio generale alla comunità.

In altre parole, creazione di un "network nazionale" riconosciuto dal sistema pubblico e privato per la sua capacità di produrre qualità assistenziale nell'ambito dei servizi socio-sanitari-educativi nazionali.

MISSION DI CONSORZIO ZENIT SOCIALE

Conorzio Zenit Sociale si ripropone di diventare lo strumento di attuazione concreta, per conto delle cooperative associate e con il supporto dei Soci Sovventori e delle Cooperative di Servizi, di investimenti finalizzati alla gestione di servizi socio sanitari educativi complessi /chiavi in mano, integrati al sistema di welfare nazionale.

Zenit Sociale ha predisposto negli anni accordi e alleanze, e si è dotato di una particolare composizione sociale costituita da cooperative sociali, cooperative di servizi e di costruzioni, utile ad affrontare la gestione di servizi globali "chiavi in mano".

Di seguito l'elenco delle azioni di Zenit Sociale in coerenza con la propria mission:

1-Rendere accessibile alle cooperative socie, attraverso opportuni strumenti finanziari, gestionali e operativi, l'acquisizione di gestioni complesse stabili nell'ambito dei servizi socio sanitari ed educativi a livello nazionale.

2-Promuovere l'"integrazione progettuale" fra i soci del consorzio per il raggiungimento degli obiettivi di gestione e capitalizzare le singole capacità imprenditoriali in progetti globali unitari che apportino valore aggiunto all'azione del singolo soggetto.

3-Alimentare funzioni di scambio e supporto su diversi temi che spaziano dall'introduzione del portale gare a servizio delle cooperative, al supporto nella risposta di partecipazione ai bandi d'appalto, alla messa a disposizione o all'intermediazione del sistema finanziario.

4- Dotarsi di strumenti e competenze per collaborare con Fondi di Investimento o altri soggetti interessati a investire e ottimizzare la propria rendita finanziaria. Il Consorzio dovrà essere in grado di acquisire, potendo contare su adeguate leve finanziarie, immobili da destinare a Residenza Socio Assistenziale (RSA), Casa Residenza per Anziani (CRA), Centro Diurno (CD), Residenza Socio Assistenziale per Disabili (RSD), Centro Diurno Disabili (CDD), Centro Socio Educativo (CSE), Asili Nido e Scuole Materne finalizzando la gestione al Consorzio per conto delle cooperative socie anche in team.

Tale compito è reso possibile grazie all'esperienza dei diversi soci di ZS in progetti simili già realizzati in cui si integrano sia l'aspetto realizzativo costruttivo dell'immobile che i servizi tipici della gestione socio sanitaria delle cooperative di ZS.

5- Sviluppare ulteriori servizi socio sanitari della filiera socio assistenziale a partire dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Sono servizi socio sanitari intesi come complementari e arricchenti dell'offerta delle strutture Residenziali e Semi Residenziali.

6- Rispettare i principi etici quali: legalità, trasparenza, equità in ogni aspetto delle proprie attività, assumendo i valori della responsabilità sociale di impresa quali principi fondamentali attorno ai quali sviluppare le proprie attività aziendali e ispirando la propria condotta ai principi che presidiano l'esercizio dell'attività imprenditoriale contro il rischio di commissione di reati, nonché

al principio di correttezza verso il mercato, vietando qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta e leale competizione nel settore di riferimento;

7- Praticare e sviluppare la democrazia cooperativa, garantendo la partecipazione dei soci alla gestione diretta di Consorzio Zenit Sociale;

8-Promuovere e sostenere lo sviluppo delle cooperative associate sotto ogni punto di vista: cooperativo, economico, qualitativo, innovativo, etico, etc.

9- Promuovere e realizzare una strategia collettiva sulla sostenibilità ambientale e sociale che, attraverso la misurazione dell'impatto delle proprie azioni, consenta di favorire il benessere e lo sviluppo delle comunità in cui il Consorzio e i propri soci operano e salvaguardare ed incrementare il patrimonio sociale per le generazioni future, favorendo una gestione strategica e condivisa del rischio.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Le cooperative consorziate sono in linea con la Mission e Vision di Consorzio Zenit Sociale. Il Regolamento ai Soci ribadisce il ruolo di General Contractor e di promozione del Consorzio in favore delle proprie socie.

Governance

Sistema di governo

Sistema di governo

La struttura organizzativa e gestionale di Zenit Sociale è presieduta da Direzione e da CDA del Consorzio.

Direzione e CDA si impegnano, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche anche attraverso il fattivo apporto delle consorziate, a:

- Stabilire strategie aziendali basate sulla consapevolezza della necessità di una visione integrata dell'organizzazione nella quale "qualità", "ambiente", "salute e sicurezza" e "responsabilità sociale" (sono fra gli aspetti fondamentali che concorrono a delineare la strategia dell'organizzazione);
- Implementare e mantenere attivo un sistema di qualità in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45.001: 2015 e richiedere costantemente alle consorziate socie di seguirne i requisiti richiesti o di allinearsi alle norme con le proprie pratiche di comportamento;
- Estendere il sistema di gestione ai processi relativi alle Risorse Umane, secondo le norme contenute nella certificazione SA8000;
- Promuovere presso consorziate e fornitori il rispetto dei diritti Umani e dei Lavoratori (con il costante invio di procedure operative e di linee guida invitandoli ad adottarli). Da dicembre 2021 il Consorzio possiede la certificazione UNI 10881:2000 "Servizi - Assistenza residenziale agli anziani - Linee guida per l'applicazione delle norme UNI EN ISO 9000".

Questa norma di servizio entra nel merito di quelli che sono i fattori qualificanti del servizio

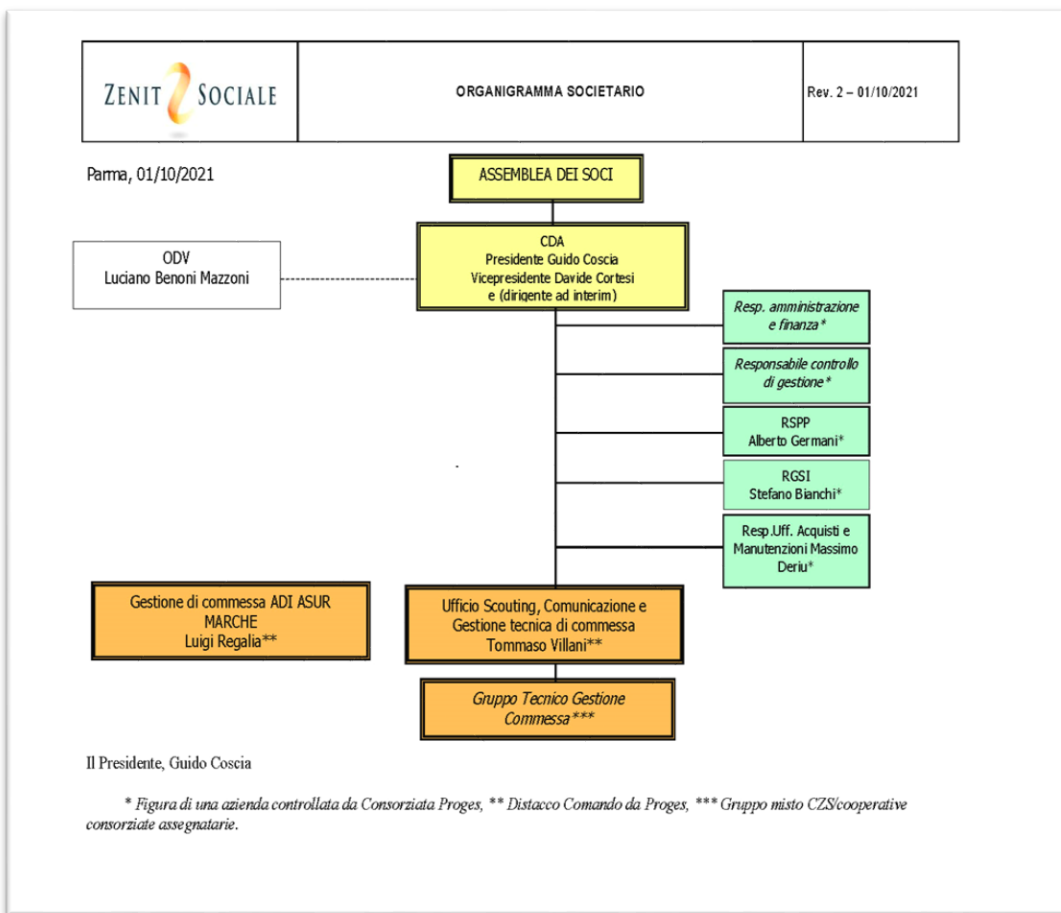
assistenziale residenziale anziani.

La norma definisce i requisiti per le seguenti tipologie residenziali: residenza specializzata per gravità e condizione degli anziani (mono-struttura); residenza articolata in nuclei per anziani con diversa gravità ed esigenze (struttura poli-funzionale).

Queste volontà sono definite nella Politica per la qualità, ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori e responsabilità sociale, che rappresentano l'impegno che Zenit Sociale si assume nei confronti delle parti interessate.

Zenit Sociale si prefigge lo scopo di consolidare e sviluppare la propria quota di mercato connotandosi come consorzio fornitore, attraverso le consorziate, di servizi di sempre più alto livello qualitativo e professionale in un'ottica di miglioramento continuo.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...):

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Rating di legalità, Sistema organizzativo D. Lgs 231/01, Sa8000;

- 45.001, 10.881.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Sistema di amministrazione e controllo di Consorzio Zenit Sociale adottato è di tipo tradizionale, l'organo amministrativo è il consiglio di amministrazione. Mentre il sistema di controllo contabile adottato da Consorzio Zenit Sociale è la società di revisione. Il Collegio Sindacale è costituito da 3 effettivi e 2 supplenti.

Responsabilità e composizione del sistema di governo: nominativi e cariche ricoperte

Nominativo GUIDO COSCIA	Data prima nomina 30-06-2020
Carica ricoperta PRESIDENTE	Periodo in carica 3 esercizi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Nominativo GIANCARLO ANGHINOLFI
Data prima nomina 16-07-2020	Carica ricoperta CONSIGLIERE
Periodo in carica 3 esercizi	Data prima nomina 30-06-2020
Nominativo DAVIDE CORTESI	Periodo in carica 3 esercizi
Carica ricoperta VICE PRESIDENTE DEL	Nominativo FRANCESCA COROTTI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Carica ricoperta CONSIGLIERE
Data prima nomina 24-09-2021	Data prima nomina 16-06-2021
Periodo in carica FINO A SCADENZA	Periodo in carica FINO A SCADENZA
DELL'ATTUALE CONSIGLIO	DELL'ATTUALE CONSIGLIO
Nominativo PAOLO DALLA BELLA	Nominativo PIERPAOLO ZILIOLI
Carica ricoperta CONSIGLIERE	Carica ricoperta CONSIGLIERE
Data prima nomina 30-06-2020	Data prima nomina 30-06-2020
Periodo in carica 3 esercizi	Periodo in carica 3 esercizi (dimessosi a
Nominativo LUCA SENSINI	gennaio 2022)
Carica ricoperta CONSIGLIERE	

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica	Totale Maschi %85.71
Nome e Cognome del Presidente GUIDO	Femmine 1
COSCIA	Totale Femmine %14.29
Durata Mandato (Anni) 3	da 41 a 60 anni 5
Numero mandati del Presidente 1	Totale da 41 a 60 anni %71.43
Consiglio di amministrazione	oltre 60 anni 2
Durata Mandato (Anni) 3	Totale oltre 60 anni %28.57
N.° componenti persone fisiche 7	Nazionalità italiana 7
Maschi 6	Totale Nazionalità italiana %100.00

Partecipazione

Vita associativa

Vita associativa

ASSOCIATA A LEGACOOP, LEGACOOPSOCIALE, LEGACOOP EMILIAOVEST.

Numero aventi diritto di voto

30

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea 16-06-2021

N. partecipanti (fisicamente presenti) 17

N. partecipanti (con conferimento di delega) 0

Indice di partecipazione %56.67

N. partecipanti (fisicamente presenti) 0

N. partecipanti (con conferimento di delega) 0

Indice di partecipazione %0.00Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder	ESIGENZE ED ASPETTATIVE	Cosa vuole comunicare Consorzio Zenit Sociale
<i>Committenza</i>	Rispetto della legge e dei capitoli Tutela dei cittadini e della reputazione dell'ente. Servizi forniti con efficacia ed efficienza. Costruzione di un rapporto collaborativo con conflittualità minima. Produzione di benessere sociale a vantaggio di tutta la comunità.	Valori e principi dell'ente; rispetto della normativa cogente e volontaria.
<i>Famiglie/utenti dei servizi</i>	Qualità del servizio. Rispetto della persona (lavoratori e utenti). Esplicitazione di standard e valori	Valori e principi dell'ente; rispetto della normativa cogente e volontaria; carte dei servizi/regolamenti servizi
<i>Direzione e CDA</i>	Crescita di fatturato e redditività. Mantenimento reputazione. Tutela del brand del consorzio (immagine e reputazione). Attrazione di nuove cooperative e nuovi servizi. Rispetto della normativa cogente e volontaria. Minimizzazione dei costi e rischi per violazione norme e capitoli e contenzioso. Costruzione di duraturo vantaggio competitivo.	Valori e principi dell'ente; priorità strategica del rispetto della normativa cogente e volontaria necessità di formalizzare codici e regole di comportamento e di farle rispettare

Mappa degli Stakeholder	ESIGENZE ED ASPETTATIVE	Cosa vuole comunicare Consorzio Zenit Sociale
Aziende Consorziato	<p>Crescita duratura in fatturato e profitti. Acquisizione di know how e innovazione. Aumento delle opportunità e maggiore tutela nei confronti dei rischi derivanti dall'esposizione al mercato.</p> <p>Maggiore efficacia ed efficienza grazie alla presenza della rete.</p> <p>Possibilità di reperire personale e management formato, preparato, consapevole. Maggiore potere contrattuale.</p> <p>Elementi di differenziazione e costruzione di vantaggio competitivo.</p>	<p>Valori e principi dell'ente; priorità strategica del rispetto della normativa cogente e volontaria;</p> <p>necessità di formalizzare codici e regole di comportamento e di farle rispettare. Tutela della reputazione e dell'immagine del Consorzio e delle singole cooperative.</p>
Personale, soci lavoratori e dipendenti delle Consorziato Esecutrici del Servizio	<p>Mantenimento del posto di lavoro e riconoscimento diritti della persona e del lavoratore.</p> <p>Retribuzione equa e dignitosa.</p> <p>Rispetto della persona. Possibilità di crescita professionale.</p>	<p>Valori e principi dell'ente; rispetto della normativa cogente e volontaria. Regole e Procedure interne condivise.</p> <p>Codici di comportamento e Diritti del Personale.</p>
Fornitori di beni e servizi e in outsourcing	<p>Mantenimento e crescita di contratti e fatturato con CZS.</p> <p>Marginalità economica.</p> <p>Qualificazione come partner del consorzio.</p> <p>Crescita e consolidamento della reputazione.</p>	<p>Valori e principi dell'ente; Priorità strategica del rispetto della normativa cogente e volontaria;</p> <p>necessità di formalizzare codici e regole di comportamento e di farle rispettare; tutela della reputazione e dell'immagine del Consorzio.</p>

Mapa degli Stakeholder	ESIGENZE ED ASPETTATIVE	Cosa vuole comunicare Consorzio Zenit Sociale
<i>Organismo di vigilanza cooperativo</i>	Riconoscimento dell'autorità dell'ODV e rispetto del ruolo. Rispetto della normativa cogente. Sviluppo del Sistema Cooperativo che soddisfi le cooperative socie. Trasparenza e collaborazione da parte di Consorzio Zenit Sociale.	Onestà, trasparenza, affidabilità, spirito di collaborazione e rispetto per la normativa e il sistema di controllo.
<i>Enti di verifica esterna (ASL, NAS, Ente di certificazione)</i>	Rispetto della normativa cogente e volontaria (standard, convenzioni e capitolati). Trasparenza e collaborazione da parte di Zenit Sociale. Produzione di benessere sociale a vantaggio di tutta la comunità geografica di riferimento delle commesse concesse in gestione- Costruzione di un rapporto collaborativo con gli enti.	Onestà, trasparenza, affidabilità, spirito di collaborazione e rispetto per la normativa e il sistema di controllo. Aderenza ai principi cooperativi e a quelli dell'organizzazione di rappresentanza di appartenenza.
<i>Associazioni di Categoria (Legacoop provinciale, regionale, nazionale)</i>	Riconoscimento e rispetto del ruolo Rispetto della normativa cogente e volontaria (standard, convenzioni e capitolati. Servizi forniti con efficacia ed efficienza. Trasparenza e collaborazione da parte di CSZ. Messa punto di buone prassi da diffondere e condividere.	Affidabilità, autorevolezza, aderenza ai principi cooperativi e a quelli dell'organizzazione di rappresentanza di appartenenza, buone referenze per progetti e partnership.
<i>Concorrenti</i>	Quota di mercato adeguata a garantire profitti e sopravvivenza. Tutela di immagine e reputazione. Possibilità di reperire personale già formato. Individuazione di elementi di differenziazione e costruzione di vantaggio competitivo.	Leadership, innovazione, forza e attrattività, immagine e reputazione.

MAPPA SINTETICA DEGLI STAKEHOLDERS

Coinvolgimento degli Stakeholder |



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Il Consorzio nasce per favorire l'avvio di nuove iniziative commerciali

Il Consorzio nasce per favorire l'avvio di nuove iniziative commerciali a favore delle proprie consorziate (cooperative socie), nell'ottica di una evoluzione dell'offerta.

I soci sono chiamati alla vita democratica della Cooperativa attraverso la partecipazione alle iniziative commerciali e ai momenti sociali cogenti quali l'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio di esercizio. Consorzio Zenit Sociale ha per oggetto sociale l'acquisizione da Enti Pubblici e Privati di appalti di servizi, di forniture e lavori in ambito socio-assistenziale ed educativo, da affidare ai soci oppure da condurre direttamente anche in associazione con altre imprese pubbliche e private.

Il Regolamento Interno, predisposto ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, ha lo scopo di stabilire le condizioni di assegnazione ai soci dell'esecuzione di servizi, forniture e lavori. L'assegnazione alle imprese socie designate avviene alle stesse condizioni contrattuali stabilite in sede di acquisizione dal committente, pubblico o privato.

Consolidamento delle Alleanze

Una delle scommesse del Consorzio è lo sviluppo della coesione tra i soci finalizzata a realizzare lo sviluppo di progetti.

I vari soggetti soci si caratterizzano in base ai loro compiti istituzionali in: soci cooperatori e soci finanziatori.

I Soci sono il motore del Consorzio, lo strumento di espansione e di realizzazione dei progetti da sviluppare. I soci sono il perno dell'azione di apertura di nuove relazioni territoriali che devono essere sviluppate a partire dalle opportunità suggerite dalla rete commerciale territoriale delle Cooperative associate, oltre a quelle del Consorzio.

I Soci Finanziatori svolgono un ruolo di sostegno nei confronti delle cooperative e dei soci già acquisiti, o attraendo nuovi soci, mettendo a disposizione il know-how esperienziale e le risorse economiche importanti di cui dispongono.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari

16

Soci sovventori

2

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori 0

Soci svantaggiati 0

Soci persone giuridiche 18

Tipologia di cooperative consorziate

Cooperative sociali di TIPO A 10

Cooperative sociali di TIPO B 0

Cooperative sociali ad oggetto misto (A+B) 4

%55.56

%0.00

%22.22

Altro cooperative non sociali

(Numero) 4

%22.22

Totale 18.00

Elenco cooperative consorziate per territorio

Cooperativa consorziate ANTEO

Provincia Parma

Regione Piemonte

Cooperativa consorziate BUOZZI

Provincia Biella

Regione Emilia-Romagna

Cooperativa consorziate BIRICCA

Provincia Parma

Regione Emilia-Romagna

Cooperativa consorziate CABIRIA

Regione Emilia-Romagna
 Provincia Parma
 Cooperativa consorziata CAMST
 Regione Emilia-Romagna
 Provincia Bologna
 Cooperativa consorziata EMC2
 Regione Emilia-Romagna
 Provincia Parma
 Cooperativa consorziata FORMULA
 SERVIZI ALLE PERSONE
 Regione Emilia-Romagna
 Provincia Forlì-Cesena
 Cooperativa consorziata GEA
 Regione Campania
 Provincia Salerno
 Cooperativa consorziata IL MOSAICO
 SERVIZI
 Regione Lombardia
 Provincia Lodi
 Cooperativa consorziata KALEIDOSCOPIO
 Regione Toscana
 Provincia Lucca
 Cooperativa consorziata LASSE
 Regione Emilia-Romagna
 Provincia Parma

Cooperativa consorziata LEONE ROSSO
 Regione Valle d'Aosta
 Provincia Aosta
 Cooperativa consorziata NUOVO FUTURO
 Regione Toscana
 Provincia Livorno
 Cooperativa consorziata PROGES
 Regione Emilia-Romagna
 Provincia Parma
 Cooperativa consorziata SAN GIOVANNI
 DI DIO
 Regione Puglia
 Provincia Foggia
 Cooperativa consorziata
 SOCIOCULTURALE
 Regione Veneto
 Provincia Venezia
 Cooperativa consorziata CONSORZIO
 NAZIONALE SERVIZI
 Regione Emilia-Romagna
 Provincia Bologna
 Cooperativa consorziata CONSORZIO
 ZENIT S.C.
 Regione Emilia-Romagna
 Provincia Parma

Focus anagrafica compagine sociale aggregata

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	12	%66.67
da 6 a 10 anni	6	%33.33
da 11 a 20 anni	0	%0.00
oltre 20 anni	0	%0.00
Totale		18.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Consorzio Zenit Sociale ha adottato un Sistema di Gestione Integrato che permette di guidare e controllare l'attività aziendale in termini di qualità, protezione dell'ambiente, salute e sicurezza sul posto di lavoro e responsabilità sociale d'impresa.

In particolare sta a cuore al Consorzio il tema relativo alla sicurezza sul lavoro: attraverso l'applicazione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001/2015 l'azienda intende tutelare e migliorare le condizioni dei propri dipendenti sul posto di lavoro tramite:

- l'identificazione, la valutazione e la riduzione dei rischi
- la prevenzione di potenziali incidenti, infortuni e malattie professionali sul posto di lavoro
- l'introduzione di specifiche procedure per la gestione delle attività lavorative anche attraverso il coinvolgimento e la formazione dei propri dipendenti e dei propri fornitori/Soci.

E' da rilevare che Consorzio Zenit Sociale dal 30 settembre 2021 non dispone più di un dipendente che era inquadrato come dirigente e che svolgeva il ruolo di Direttore Generale (il CCLN a lui applicato era quello dei Dirigenti Cooperativi Dircoop).

Si evidenzia che nel 2021 si è dimesso il Direttore Commerciale del Consorzio.

Consorzio Zenit Sociale dispone anche di due risorse che sono soci-lavoratori distaccati dalla cooperativa sociale Proges in comando presso Consorzio Zenit Sociale; essi dispongono dei seguenti benefit: cellulare aziendale, pc aziendale, connettività aziendale, e della Polizza SMA di Assistenza Sanitaria Integrativa dal 2015.

Welfare aziendale

Numero Occupati

2

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi 0

occupati soci femmine 0

Totale

occupati non soci maschi 2

occupati non soci femmine 0

Totale 2.00

occupati soci fino ai 40 anni 0

occupati soci da 41 a 60 anni 02

occupati soci oltre 60 anni 0

Totale 2.00

occupati NON soci fino ai 40 anni 0

occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni 0

occupati NON soci oltre i 60 anni 0

Totale

Occupati soci con Laurea 0

Occupati soci con Scuola media superiore 0

Occupati soci con Scuola media inferiore 0

Occupati soci con Scuola elementare 0

Occupati soci con Nessun titolo 0

Totale

Occupati NON soci con Laurea 2

Occupati NON soci con Scuola media superiore 0

Occupati NON soci con Scuola media inferiore 0

Occupati NON soci con Scuola elementare 0

Occupati NON soci con Nessun titolo 0

Totale 2.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana 2

Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0

Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0

Totale 2.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 0

Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0

Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Gli occupati in distacco comando che svolgono la propria attività lavorativa in favore di Consorzio Zenit Sociale s.c.s. sono inseriti nel CCNL del Terzo Settore.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 2

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 0

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0

Dipendenti a tempo determinato e a part time 0

Collaboratori continuative 0

Lavoratori autonomi 0

Altre tipologie di contratto 0

Totale 2.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima 0

Retribuzione annua lorda massima 0

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Tipologia compensi

Importo 0

Dirigenti

Volontari Svantaggiati Femmine 0

Volontari NON Svantaggiati Maschi 0

Volontari NON Svantaggiati Femmine 0

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0

Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0

Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0

Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Nominativo ASSENTI

Tipologia compensi

Importo 0

Nominativo COLLEGIO SINDACALE

Tipologia compensi

Importo 3000

Nominativo SOCIETA' DI REVISIONE

Tipologia compensi

Importo 3000

Nominativo ORGANISMO DI VIGILANZA

Tipologia compensi

Importo 2000

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0

Turnover

- Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 1
- Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12) 2
- Organico medio al 31/12 (C) 2
- Rapporto % turnover %150

Malattia e infortuni

Nessuna malattia professionale e nessun infortunio sul lavoro occorso nel periodo di rendicontazione ai due soggetti impiegati da Consorzio Zenit Sociale s.c.s. in distacco comando.

Formazione

Il Consorzio Zenit Sociale sta valutando di effettuare corsi per la formazione commerciale del proprio personale distaccato, per accrescerne le competenze volte a soddisfare le sfide a cui il consorzio è sottoposto nell'ottica di implementare il servizio di promozione delle proprie cooperative socie.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

0

Totale organico nel periodo di rendicontazione

0

Rapporto

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Attività e qualità dei servizi

La qualità dei servizi di cui è titolare il Consorzio Zenit Sociale viene monitorata con la raccolta di relazioni annuali di gestione, effettuate dai coordinatori dei servizi e con audit periodici.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 b) interventi e prestazioni sanitarie; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Nella gestione dei servizi di cui è titolare il Consorzio Zenit Sociale occorre mettere in evidenza che vengono erogati dalle cooperative socie che hanno concorso alla aggiudicazione degli appalti stessi insieme al Consorzio.

Per cui il Consorzio chiede periodicamente alle proprie socie con cui realizza i servizi socio assistenziali ed educativi la relazione sulla gestione annuale e di conoscere eventuali criticità di natura operativa. I coordinatori delle strutture di cui è titolare il Consorzio hanno uno scambio costante con l'ufficio di segreteria commerciale che si interfaccia con i Legali Rappresentanti per le scelte strategiche da adottare e con gli uffici preposti ad adempiere gli aspetti di sicurezza sui servizi, qualità e manutenzioni e/o acquisti.

Utenti per tipologia di servizio (cooperativa consorziate)

Percorsi di inserimento lavorativo

Unità operative Consorzi

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Attraverso un contratto di service tecnologico con l'Ufficio Qualità della cooperativa consorziate Proges vengono, a cadenza annuale, raccolti questionari di valutazione ("Customer Satisfaction") sui servizi di cui è titolare il Consorzio. Tali questionari sono compilati dagli utilizzatori dei servizi oppure dai loro familiari.

I Coordinatori di Zenit Sociale presso le strutture danno costantemente alla Committenza un feedback circa il soddisfacimento dei requisiti qualitativi dei servizi erogati ai propri beneficiari/utilizzatori.

Per valutare se l'offerta ha raggiunto e soddisfatto le esigenze del cliente, la cooperativa raccoglie e valuta un set di informazioni (tra cui i risultati delle ispezioni a servizio erogato e i reclami

ricevuti) e mette in atto, dove necessario, azioni correttive e migliorative, coinvolgendo le cooperative di gestione.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Con la partecipazione a gare di appalto, promossa da Consorzio Zenit Sociale, attraverso la creazione di occasioni commerciali a favore delle proprie cooperative consorziate, si garantisce il mantenimento occupazionale delle proprie socie consorziate in caso di aggiudicazione della procedura di gara. Tuttavia il personale impiegato da Consorzio Zenit Sociale per l'attività corrente è mutato nell'anno di rendicontazione, esso è ora costituito da due risorse in distacco comando. Va ribadito lo sforzo del Consorzio di fornire il massimo supporto alle cooperative socie con cui si è aggiudicato a luglio 2021 il contratto con l'ente Asur Marche dell'Area Vasta 5 in provincia di Ascoli Piceno per garantire l'avvio a settembre 2021 del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata. Tale supporto ha comportato l'organizzazione del personale impiegato nel buon esito dell'avvio del servizio che contemplava anche la messa a disposizione di numerosi automezzi con cui raggiungere i domicili dei soggetti fragili beneficiari/utenti dei servizi oggetto di gara.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	3	Media occupati (anno -2)
2	3	
Media occupati (anno -1)		

Piano strategico del Consorzio

Il Piano Strategico di Zenit Sociale ipotizza una evoluzione del business che porterà a una crescita dei ricavi del 55% dal 2019 al 2023.

L'obiettivo è conseguire 20MLN di Euro di Ricavi, oltre al raggiungimento della stabilità economico-finanziaria.

La previsione della sostenibilità del Consorzio nasce delle seguenti condizioni:

- Acquisizione definitiva di tutti i cantieri del ramo d'azienda, formalizzata con il passaggio della CRA "Lorenzo Peracchi" a Zenit Sociale (Proroga conseguita per ulteriori 5 anni);
- Proroga della concessione della RSA di Caronno Pertusella per ulteriori 2 anni, che manterrà gli oltre 2 MLN di Euro di ricavi annui;
- Proroga dell'appalto relativo all'Accordo Quadro con la AUSL Parma - Dipartimento di Salute Mentale - fino al 30 giugno 2023 - con un volume di ricavi prossimo ai 2 MLN di Euro;
- Avvio dell'appalto ADI ASUR Marche già aggiudicato a luglio 2021 (prende avvio a metà settembre 2021) e sviluppa 3MLN di Euro annui di ricavi;
- Non è andato a buon fine rispetto a quanto stabilito nel 2020, l'ottenimento di un " cantiere" privato da avviare entro il 2021.

Oltre all'attività di acquisizione di servizi, attraverso la partecipazione a gare di appalto pubbliche,

si approcceranno nuovi territori geografici con gli strumenti del Project Financing e del PPP.

Nell'ultimo anno è stata avviata un'attività rivolta all'acquisizione di strutture, private o pubbliche, per anziani non autosufficienti, inserite nella programmazione pubblica. Queste iniziative produrranno, su diverse regioni tra cui Lombardia, Liguria, Toscana, l'acquisizione di RSA per Anziani e Centri Servizi Multidisciplinari, anche in una ottica di investimento privato.

Inoltre, Zenit Sociale svilupperà a livello nazionale la linea di Servizio ADI che con la sua funzione di prossimità al malato e all'anziano non autosufficienti, attraverso il trattamento medico, il supporto infermieristico e le terapie riabilitative, alleggerisce il peso delle Strutture Ospedaliere e Residenziali in genere. Oggigiorno gli anziani e i malati che ricorrono all'ADI sono ancora troppo pochi, visto che, almeno per quello che riguarda il 2018, ha approfittato di questa possibilità solo il 2,7% degli over 65, ovvero 364.000 persone su 14 milioni di anziani. Le linee del Recovery Fund 2021 indicavano come prioritario il sostegno a investimenti nell'attività sociosanitaria e domiciliare.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Sanitario

Tipologia attività svolta ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Denominazione attività e/o progetto Asur Marche, Area Vasta 5, Ascoli Piceno

Numero di Stakeholder coinvolti 3

Tipologia di stakeholder 'collettività' Servizio in favore del malato e dell'anziano non autosufficiente di Ascoli Piceno e provincia. Il servizio è reso da tre soci di Consorzio Zenit Sociale: PROGES, FORMULA SERVIZI ALLE PERSONE, SAN GIOVANNI DI DIO

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Attualmente il portafoglio Clienti del Consorzio annovera Enti Pubblici che gli hanno affidato in Concessione la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi in diverse regioni italiane, tra le quali Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna, Marche. Si tratta di Rsa (o Cra in Emilia Romagna), Centri Diurni Anziani e Disabili, Asili Nido e Scuole per l'Infanzia. In virtù di questo ruolo "pubblico" il Consorzio ha acquisito Clienti Privati, individuabili nelle famiglie, nelle persone anziane, più in generale nei singoli cittadini, definiti come coloro che conferiscono la loro retta direttamente, spesso integrata dal contributo pubblico, a Zenit Sociale.

Inoltre, Zenit Sociale gestisce servizi socioassistenziali in appalto in ambito della salute mentale territoriale e Assistenza Domiciliare Integrata per conto del Servizio Sanitario Pubblico (ASL, ATS, ASUR Marche, etc.).

Zenit Sociale assume il ruolo di General Contractor per la progettazione, costruzione, e gestione in nome e per conto delle cooperative associate, impegnate nei project financing, delle concessioni in ambito Socio sanitario educativo in ambito pubblico.

Impatti ambientali

Zenit Sociale attento agli impatti ambientali

Il Consorzio Zenit Sociale è particolarmente attento agli impatti ambientali della propria attività e si è dotato della certificazione Uni En Iso 14.001. Dal momento che la propria attività non ha un impatto ambientale particolarmente elevato, si assicura l'adozione di buone prassi ambientali di comportamento, attraverso una check list che invia periodicamente alle proprie consorziate.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La situazione economica e finanziaria nel 2021 registra una perdita da imputare alla uscita per pensionamento del Direttore Generale e agli strascichi gestionali causati da una riduzione del fatturato dei servizi alla persona dovuti alla gestione della pandemia da Covid-19.

Tuttavia dal piano prettamente di gestione delle attività correnti del Consorzio si assiste alla perdita a aprile 2021 del servizio gestito dal 2015 ma in scadenza gestito per conto della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi in località Sovere (BG). La gara prorogata tecnicamente nel 2020 per arrivare a nuova procedura di gara indetta a febbraio 2021, ha portato alla aggiudicazione a nuova realtà del terzo settore ad aprile 2021. Consorzio Zenit Sociale era interessato a partecipare alla gara per garantire continuità in una zona come la Lombardia strategica dal punto di vista prettamente commerciale, tuttavia il raffreddamento dell'interesse delle cooperative (Città del Sole e Il Mosaico Servizi) con cui erogava il servizio educativo ha portato alla decisione di non candidarsi nella gestione dell'appalto.

Metabolizzata la perdita dell'appalto nel bergamasco, si è ottenuto quello dell'ADI nelle Marche. Le Marche sono una regione vergine dal punto di vista commerciale per Zenit Sociale, che a settembre 2021 ha ottenuto la gestione quinquennale, con possibilità di proroga, dell'appalto di Assistenza Domiciliare Integrata ad Ascoli Piceno. Servizio erogato con i complimenti dell'Ente attraverso le coop. consorziate Proges, Formula Servizi alle Persone e San Giovanni di Dio.

Inoltre nel 2021 i coordinatori delle rsa della provincia di Varese hanno ottenuto risposte incoraggianti di proroga. E' presumibile che la amministrazione comunale di Caronno Pertusella (VA) garantisca continuità del servizio fino al 30 giugno 2023.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	Patrimonio proprio
€15.770.382,00	€670.398,00
Attivo patrimoniale	Utile di esercizio
€7.823.624,00	-€77.616,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 15.895.694,00 euro

Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 13.440.527,00 euro

Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 13.349.025,00 euro

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)

Valore della produzione

Ripartizione % ricavi

Ricavi da Pubblica Amministrazione

7.743.844,00

Ricavi da aziende profit

1.339.215,00

Ricavi da persone fisiche

6.812.636,00

Totale 15.895.694,00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D. Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi

Fatturato

b) interventi e prestazioni sanitarie;

14.497.234,00 euro

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

1.398.460,00 euro

Totale

15.895.694,00 euro

Fatturato per Territorio

Provincia

Parma

9.026.395,00 euro

Torino

233.239,00 euro

Varese

4.660.444,00 euro

Bergamo

172.604,00 euro

Milano

640.884,00 euro

Ascoli Piceno

1.036.816,00 euro

Obiettivi economici prefissati

EFFETTO PANDEMIA

Per sua natura il Consorzio è parzialmente protetto dai periodi di recessione che purtroppo tocca

maggiormente le cooperative socie che sono in prima linea produttiva.

Nel 2021 tutti i servizi alla persona di cui è titolare il Consorzio hanno ripreso la occupazione quasi ai livelli precedenti la pandemia da Covid-19. Si nota nell'ultimo trimestre dell'anno 2021 un calo della occupazione dei posti nella Cra Vasini sita in Fornovo Taro in provincia di Parma, territorio che ha registrato una pesante flessione dal 2020 al 2021 della popolazione anziana "fragile" a causa del Covid.

MISURE ADOTTATE DAL CdA

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato misure economiche che sono individuabili nella richiesta di aumento del contributo alle socie, e nella riduzione delle proprie spese generali (dipartita del Direttore Generale e la chiusura della pratica sulla Compliance Antitrust).

Nel 2022 si auspica la ripresa della partecipazione agli appalti pubblici e un fattivo interesse da parte dei propri soci a partecipare a gare di appalto con il Consorzio.

PRINCIPALI FATTI DEL 2021

Nuovo appalto al via a settembre 2021

L'acquisizione a fine anno 2019 della gestione in aggiudicazione provvisoria dell'Assistenza Domiciliare Integrata ad Ascoli Piceno per conto della ASUR MARCHE, agenzia sanitaria pubblica delle Marche, si è protratta nella provvisorietà fino al giugno 2021 a causa della epidemia da Covid e ai ricorsi subiti dai pretendenti all'appalto. A luglio 2021 è stato firmato il contratto tra Zenit Sociale e ASUR MARCHE che a settembre 2021 ha dato avvio al servizio.

Proroghe degli appalti in scadenza

Il 2021 ha generato a causa del Covid una serie di proroghe negli appalti in scadenza. Le proroghe si sono protratte in alcuni casi per tutto il 2022 e tal volta anche per il 2023.

Queste proroghe creano una parziale stabilità nei volumi economici del Consorzio per gli anni 2021/23.

Caronno Pertusella a dicembre 2021 ha accolto la richiesta di proroga (seppur informalmente) fino al 30 giugno 2023 della gestione da parte di Zenit Sociale della Rsa Corte Cova.

Iniziative private e fondi di investimento

Nel 2021 si sono esplorate nuove strategie commerciali che guardano ai servizi privati sempre nell'ambito della programmazione pubblica accompagnati dall'intervento di Fondi di Investimento che supportano il Consorzio e le Cooperative finanziando le gestioni concesse in

locazione.

Qui le criticità riguardano la sostenibilità dei tassi proposti e l'adozione dei Fondi per iniziative private e di grandi dimensioni, possibilmente già avviate.

Le iniziative private sotto la lente del Consorzio fino a settembre 2021 sono state diverse e a diversi stadi di sviluppo, concentrate principalmente in Liguria.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

POLITICA DELLA QUALITA' INTEGRATA DEL CONSORZIO

La Direzione e il CDA di Consorzio Zenit Sociale si impegnano, mettendo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche anche attraverso il fattivo apporto delle consorziate, a:

Stabilire strategie aziendali basate sulla consapevolezza della necessità di una visione integrata dell'organizzazione nella quale "qualità", "ambiente", "salute e sicurezza", "responsabilità sociale" sono fra gli aspetti fondamentali che concorrono a delineare la strategia dell'organizzazione

Implementare e mantenere attivo un sistema in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45.001 e chiedere alle consorziate di seguirne i requisiti richiesti

Estendere il sistema di gestione ai processi relativi alle Risorse Umane, attraverso la certificazione secondo la norma SA8000.

Promuovere presso consorziate e fornitori il rispetto dei diritti Umani e dei Lavoratori.

Queste volontà sono definite nella presente politica per la qualità, ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori e responsabilità sociale, che rappresenta l'impegno che Zenit Sociale si assume nei confronti delle parti interessate.

Zenit Sociale si prefigge lo scopo di consolidare e sviluppare la propria quota di mercato connotandosi come consorzio fornitore, attraverso le consorziate, di servizi di sempre più alto livello qualitativo e professionale in un'ottica di miglioramento continuo.

Obbiettivi della politica del Consorzio

Gli obbiettivi della politica del Consorzio sono:

- Ottemperanza ai requisiti richiesti (cogenti e non) in fase di progettazione, avvio, erogazione (tramite le consorziate), controllo dei vari servizi dandone comunicazione all'intera organizzazione e alle varie parti interessate.
- Impegnarsi per la gestione della sicurezza e della salvaguardia ambientale.
- Migliorare costantemente la propria azione imprenditoriale attraverso appositi piani di miglioramento continuo.
- Considerare il personale proprio e delle consorziate come una risorsa strategica garantendo

e promuovendo la qualità di vita sul posto di lavoro, la crescita professionale, la responsabilizzazione, il rispetto di tutte le normative e i che ne disciplinano il rapporto di lavoro e dei principi statuiti nella Politica SA8000 e nel “Codice di comportamento Zenit Sociale”.

- Ridurre il consumo delle risorse monitorando i parametri critici.
- Mantenere una comprovata affidabilità nei confronti della committenza.
- Identificare i pericoli e le opportunità ed impegnarsi in una costante analisi degli stessi in occasione dell’avvio di nuovi servizi o di nuove modalità di erogazione dei servizi del consorzio e delle consorziate.
- Aumentare ove possibile le tipologie e i servizi offerti.
- Migliorare il valore aggiunto al cliente.
- Migliorare la redditività dei propri servizi.

Il criterio per verificare il grado di raggiungimento o lo scostamento rispetto agli obiettivi prefissati fa riferimento ad indicatori direttamente correlati ai parametri gestionali significativi.

Il Consorzio ha adottato il modello organizzativo ex D. lgs 231/2001 ed il Codice Etico provvedendo a darne comunicazione a tutte le proprie consorziate socie.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Associazioni di categoria

Denominazione Partnership LEGACOO EMILIA OVEST

Tipologia Attività

Confronto delle associazioni di cui trattasi con funzione di rappresentanza delle cooperative presso le Istituzioni, le Organizzazioni Sindacali, le varie istanze governative della Emilia Romagna, le aziende sanitarie.

Tipologia Partner Associazioni di categoria

Denominazione Partnership LEGACOO SOCIALE

Tipologia Attività

Confronto delle associazioni di cui trattasi con funzione di rappresentanza delle cooperative presso le Istituzioni, le Organizzazioni Sindacali, le varie istanze governative della Emilia Romagna, le aziende sanitarie.

Tipologia Partner Associazioni di categoria

Denominazione Partnership LEGACOO NAZIONALE

Tipologia Attività

Confronto delle associazioni di cui trattasi con funzione di rappresentanza delle cooperative presso le Istituzioni, le Organizzazioni Sindacali, le varie istanze governative del Terzo Settore a livello nazionale.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

COOPERATIVE CONSORZIATE E SOCI SOVVENTORI

Zenit Sociale è un'organizzazione cooperativa sociale in forma di Consorzio che associa cooperative sociali e non in numero di 18 di cui 14 sociali e 4 non sociali. Il rapporto con questi soci è determinato dal fatto che questi ultimi rappresentano la proprietà del Consorzio. Essi sono rappresentati nell'assemblea attraverso quote di capitale che danno diritto a voti assembleari attraverso i quali si determinano maggioranze nelle votazioni. Mentre due soci sono sovventori.

L'assemblea nomina il C.d.A. che è l'organismo di delega della proprietà al governo dell'impresa cooperativa.

Le funzioni e il funzionamento sono determinati dallo Statuto Sociale e dal Regolamento interno che sono deliberati in assemblea dei Soci. Il Funzionamento e le regole generali sono determinate dalla Legislazione italiana.

Il coinvolgimento avviene attraverso una pluralità di occasioni e funzioni, che vanno dall'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio, alle assemblee per l'aggiornamento dei regolamenti interni, alle sedute del Consiglio di Amministrazione, in cui vengono determinate le strategie di fondo del consorzio e le assegnazioni degli appalti e delle iniziative in corso, oltre ad altre funzioni e decisioni della cooperativa.

Le cooperative socie sono costantemente in contatto con Zenit Sociale, con cui affrontano possibili iniziative commerciali, attraverso i canali di comunicazione del Consorzio, e gli strumenti informatici (in particolare il Portale RHD5).

Inoltre vi è un canale continuo di comunicazione e di scambio economico e non, determinato del rapporto contrattuale nella gestione dei cantieri assegnati.

COMMITTENTI

Lavorando in un sistema sociosanitario pubblico, o comunque programmato dalla P.A., i rapporti con la Committenza sono determinanti. Infatti dalle varie fasi di rapporto con i Committenti dipende la vita economica legale e sociale del Consorzio. Attraverso il rapporto con la P.A. nelle varie fasi di partecipazione agli appalti e all'eventuale aggiudicazione si tracciano le linee di lavoro di gestione dei servizi affidati al Consorzio.

Nella gestione dei servizi socio sanitari educativi sono fondamentali e strutturati oltreché formalizzati le fasi e i momenti specifici di coinvolgimento reciproco con la Committenza:

1. Avviamento rapporto di gestione con l'affidamento dell'appalto
2. Coinvolgimento del Consorzio nella gestione e mediazione della stessa nel rapporto con i beneficiari finali
3. Rapporti economici e finanziari legati al riconoscimento dei corrispettivi d'appalto attraverso la rendicontazione mensile e annuale
4. Verifica costante degli aspetti attinenti la qualità dei servizi (erogati attraverso le proprie consorziate) ricorrendo agli strumenti preposti
5. Riunioni dei comitati di gestione

6. Questionari “Customer Satisfaction”
7. Comunicazione delle non conformità

BENEFICIARI/UTENTI

I beneficiari, sono i fruitori dei servizi la cui partecipazione è mediata dalla Committenza.

I beneficiari sono i destinatari finali dei servizi in gestione.

Il loro coinvolgimento è innanzitutto contrattuale attraverso la definizione delle prestazioni e dei corrispettivi di competenza del beneficiario da fatturare periodicamente.

Il loro coinvolgimento è quotidiano, nella fruizione dei servizi e allargato a loro gruppo familiare che è invitato a partecipare attraverso momenti formali: il questionario “Customer Satisfaction” sull’andamento dei servizi e i Comitati di Gestione: organismi in cui si discute dell’andamento gestionale.

Il terzo momento è quello contrattuale in cui viene illustrato il funzionamento del servizio e sono chiarite le modalità di partecipazione al lo stesso.

FORNITORI DI SERVICE ED ENTI CERTIFICAZIONE

Il Consorzio per scelta gestionale da parte dei Consigli di Amministrazione succedutisi negli anni ha sempre mantenuto un profilo di alta flessibilità limitando al massimo le spese generali e di funzionamento interno.

Ha protratto negli anni una politica incentrata sulla presenza di una struttura organizzativa basata su costi variabili piuttosto che sull’ampliamento di una struttura fissa.

L’outsourcing è stato lo strumento principe di questa concezione di gestione del Consorzio, favorendo la crescita di service esterni che sono utilizzati dal consorzio per espletare le varie fasi che necessitano di uffici competenti e altamente professionali. In questo modo Zenit Sociale si è rivolto ai Soci chiedendo loro di mettere a disposizione quegli uffici interni necessari a sostenere il Consorzio nelle varie fasi operative della propria attività. In particolare attraverso l’esternalizzazione dei servizi di seguito elencati: preparazione documentale delle procedure di gara, gestione amministrativa, gestione della certificazione dei sistemi integrati di qualità e gestione dei sistemi di sicurezza, prevenzione e protezione.

Il coinvolgimento delle cooperative nell’outsourcing delle funzioni di supporto al Consorzio è fondamentale per poter mantenere in Zenit Sociale una struttura flessibile e dinamica, riconvertibile, potendo contare sulle prestazioni specialistiche puntuali ed efficienti ma senza dotarsi dell’onere di gestire in proprio le relative risorse umane.

Anche dal punto di vista delle certificazioni sia nella fase dell’ottenimento che del rinnovo il Consorzio si è dotato di un service che lo supporta nella gestione delle varie fasi delle certificazioni ritagliandosi come nelle altre funzioni il ruolo di coordinamento e direzione.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Zenit Sociale è pienamente inserito all’interno di relazioni industriali che si sono evolute nel corso

degli anni seguendo i trends culturali, gli sviluppi sociali e le occasioni di mercato.

Zenit Sociale aderisce a una delle associazioni datoriali di riferimento per il mondo cooperativo; che rappresenta le cooperative nelle varie istanze nazionali all'interno delle quali si definiscono le politiche sociali e quelle del mondo del lavoro in generale. Zenit Sociale tiene costantemente relazioni con il mondo sindacale nazionale per tutelare la propria forza lavoro.

Innovazione

Cooperazione

Il valore cooperativo

Il valore cooperativo

Consorzio Zenit Sociale si riconosce nella dichiarazione sui valori cooperativi di Legacoop a cui il Consorzio aderisce e che riportiamo di seguito: "L'impresa cooperativa è un'impresa "democratica" che prevede un forte controllo da parte dei soci secondo il principio "una testa, un voto", indipendentemente dalla propria quota di partecipazione al capitale sociale.

La cooperazione si fonda sul principio che tutte le persone sono uguali, per questo la cooperativa è un'impresa aperta e democratica, che favorisce la crescita di tutti i soci e dei membri della comunità in cui opera.

Il rapporto mutualistico si realizza tra i soci e la cooperativa e descrive vantaggi e obblighi reciproci. Il fine è quello di trovare condizioni di mercato migliori rispetto a quelle che i soci troverebbero autonomamente. La cooperativa ha poi un rapporto mutualistico nei confronti del movimento cooperativo e della comunità in cui opera, per il forte legame che ha con essi. La cooperativa ha una natura non speculativa, gli utili devono essere utilizzati principalmente per remunerare il lavoro o i servizi dei soci e al momento dello scioglimento dell'impresa, il patrimonio deve essere devoluto ad un fondo mutualistico per la diffusione e lo sviluppo della cooperazione e non può essere diviso tra i soci. Per questo motivo la cooperativa usufruisce di alcune agevolazioni fiscali.

L'impresa cooperativa prevede l'indivisibilità del patrimonio e il reimpiego degli utili nell'impresa stessa, garantendo così lavoro stabile, sviluppo nel tempo e solidità economica dell'impresa. Queste condizioni rendono la cooperativa un'impresa "sostenibile", attenta a garantire le opportunità delle generazioni future.

La cooperativa è un'impresa "aperta", chiunque ne condivida principi e obiettivi può chiedere di farne parte e la cooperativa può accettare tale partecipazione purché sia in grado di soddisfare i bisogni del richiedente.

Le cooperative sono parte di un movimento che condivide una visione economica fatta di efficienza e solidarietà. Condividendo valori e strutture, territoriali, nazionali e internazionali, le cooperative favoriscono lo sviluppo e il rafforzamento del movimento sul mercato. Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso le scelte dei propri soci, che partecipano alla vita di quella comunità. Le cooperative si impegnano per realizzare uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Le cooperative sono partecipi della vita delle comunità in cui operano, per questo ogni socio di cooperativa deve ispirarsi ai

valori di onestà e trasparenza e le cooperative stesse devono operare in modo responsabile agli occhi della società, della comunità, dell'opinione pubblica, e di tutti i soggetti coinvolti dall'operato della cooperativa.

Tutte le cooperative partecipano con una percentuale dei propri utili ai fondi mutualistici che hanno l'obiettivo di promuovere il modello cooperativo. L'educazione e la formazione dei soci e dei dipendenti sono attività determinati perché il modello cooperativo crede fortemente che attraverso la crescita delle persone passa lo sviluppo della cooperativa".

(Fonte: "I Valori Cooperativi" di Legacoop).

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Bilancio Sociale è uno dei mezzi che possiede il Consorzio per riaffermare e rendicontare i propri comportamenti in coerenza con i suoi principi fondanti

Vantaggio dei soci: il Consorzio nella sua veste di promotore di iniziative a favore dei soci quali nuove iniziative private, partecipazione a gare di appalto e ricerca di contributi, ha tra le sue finalità lo stimolo alla creazione e proposizione di progetti che integrino le singole possibilità delle cooperative, aiutandole a proporsi il raggiungimento di obiettivi più qualificati.

Rispetto dei principi cooperativistici: il rispetto dei principi cooperativistici è il fondamento del Consorzio nella sua azione quotidiana, dal punto di vista dei fini che sono principalmente rappresentati dall'azione di promozione dello sviluppo del lavoro dei soci, attraverso il rispetto delle leggi in generale, dei contratti nazionali di settore, della coerenza dell'azione dei soci in relazione all'eticità, al rispetto dell'ambiente e al rispetto dei statuti e regolamenti consortili.

Utilità sociale e utilità ambientale: Il Consorzio in quanto cooperativa sociale è una organizzazione di utilità sociale che possiede tutte le caratteristiche della cooperativa sociale contenute nelle varie leggi di riferimento: 381/91, 49/96, 460/97 del Codice Civile.

Tali postulati legislativi documentano l'utilità sociale della cooperativa sociale per la Comunità e quindi di Zenit Sociale.

Tale funzione sociale è necessariamente contenuta nel proprio Statuto Sociale.

La scelta di attribuire un valore al rispetto delle norme di tutela ambientale è testimoniata dalla coerenza rispetto alla certificazione UNI EN ISO 14.001 a cui il Consorzio si attiene.

Rispetto a questi temi di rendicontazione sociale, il Consorzio oltre a verificare la supposta coerenza degli stessi principi, sta implementando una procedura per la verifica puntuale degli stessi a tutti i suoi associati.

E nel caso di disparità di condizione relativamente agli elementi descritti promuove un'azione di

verifica e accompagnamento al rispetto da parte delle associate.

Inoltre, la stessa appartenenza al Consorzio diventa una certificazione delle consorziate ovvero una prova del rispetto dei principi elencati e della loro trasparente rendicontazione.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Approfondire il monitoraggio a livello di catena della fornitura dei servizi da parte delle nostre consorziate e stimolare le nostre consorziate a fare altrettanto circa il controllo puntuale e rispettoso delle norme da parte dei loro fornitori di servizio e beni.

Obiettivo Stakeholder engagement

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo.

Attraverso lo scambio dei Bilanci Sociali prodotti dalle nostre cooperative consorziate possiamo analizzare le azioni intraprese di anno in anno nell'ottica della rendicontazione sociale. Consorzio Zenit Sociale attraverso la costante predisposizione di Linee Guida che invia periodicamente alle proprie consorziate, redatte secondo le norme alla base della certifica Sa8000 e la richiesta di feedback sulle azioni intraprese in linea con la stessa certificazione, ha la percezione dell'operato delle proprie consorziate sulla erogazione dei servizi sociosanitari educativi e riesce a cogliere punti di forza e di debolezze che determinano ripercussioni sui beneficiari /utenti.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo.

Attraverso un maggiore coinvolgimento delle cooperative socie. Si stima che l'obiettivo verrà raggiunto entro il 2024.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di sviluppo a breve e medio termine

Nella formulazione attuale l'evoluzione del business prevista dal Piano di Sviluppo 2019 - 2023 prevede una crescita dei ricavi di circa l'55%, in cinque anni.

La previsione dei ricavi nasce dalle seguenti condizioni e previsioni:

- proroga della concessione della RSA di Caronno Pertusella, che manterrà gli oltre 2 MLN di Euro di ricavi annui;
- proroga dell'appalto ASL Parma Salute Mentale, che la situazione pandemica ha spinto avanti, che mantiene il volume prossimo ai 2 MLN di Euro;
- mantenimento nei prossimi anni delle altre concessioni che sono prossime alla scadenza: come il rinnovo della gestione degli Appartamenti Protetti in Monchio (PR);

- acquisizione definitiva dell'appalto ADI ASUR Marche nel luglio 2021, che sviluppa 3MLN di Euro annui di ricavi.

Obiettivo di Zenit Sociale: Mantenimento delle Certificazioni e monitoraggio delle consorziate sulle buone prassi

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Nel 2021 il Consorzio non solo ha confermato le certificazioni in essere ed approfondito indicatori attinenti il controllo delle proprie consorziate nella ottica del rispetto della certificazione SA8000, ma ha anche ottenuto la 10.881. Ogni anno vengono richieste alle cooperative socie nuovi indicatori per comprendere le buone prassi da loro utilizzate nel rispetto delle certificazioni che possiedono e nel rispetto di quelle possedute da Zenit Sociale.

Zenit Sociale ha interrotto il percorso che aveva intrapreso volto alla Compliance Antitrust per ridurre costi eccessivi che avrebbero impattato sulla performance economica e finanziaria del consorzio. E' centrale per il Consorzio consolidare l'assetto organizzativo, ora più snello e fluido, dopo le recenti e significative modifiche nella Governance e nel controllo gestionale. Occorre mantenere un presidio e un supporto costanti nei confronti dei servizi gestiti (CRA, RSA, Centri Educativi) attraverso il conferimento di deleghe speciali a soggetti, in capo alle consorziate, che hanno un ruolo strategico nella conoscenza del servizio per cui sono delegati.

INDICE:

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2 QUADRO NORMATIVO

3 REQUISITI DI RESPONSABILITA' SOCIALE

4 SISTEMA DI GESTIONE

- *Politica*
- *Social Performance Team*
- *Identificazione e valutazione dei rischi*
- *Monitoraggio e audit interni*
- *Monitoraggio degli indicatori di performance e piano di miglioramento*
- *Monitoraggio diretto del consorzio e piano di miglioramento*

5 COINVOLGIMENTO INTERNO E COMUNICAZIONE

- *Comunicazione dai dipendenti al CZS*

5.1 Individuazione e coinvolgimento delle parti interessate

5.2 Azioni correttive e preventive

5.3 Formazione e sviluppo delle capacità (Capacity Building)

5.4 Gestione dei fornitori e degli appaltatori

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento rappresenta l'analisi delle azioni e dei risultati ottenuti da Consorzio Zenit Sociale in ottemperanza alla norma SA 8000.

Il presente Bilancio consente agli stakeholder di conoscere come l'Organizzazione interpreta l'applicazione del Sistema di Responsabilità Sociale.

Il campo di applicazione del sistema di responsabilità sociale è: progettazione, pianificazione e coordinamento attività per le imprese consorziate.

2 QUADRO NORMATIVO

Il sistema di gestione della responsabilità sociale ha come elemento cardine l'ottemperanza a:

- Standard SA8000:2014
- Convenzione ILO 1 (Durata del Lavoro - Industria) e Raccomandazione 116 (Riduzione dell'orario di lavoro)
- Convenzione ILO 29 (Lavoro forzato)
- Convenzione ILO 105 (Abolizione del lavoro forzato)

- Convenzione ILO 87 (Libertà sindacale e protezione del diritto sindacale)
- Convenzione ILO 98 (Diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva)
- Convenzione ILO 100 (Uguaglianza di retribuzione)
- Convenzione ILO 111 (Discriminazione – impiego e professione)
- Convenzione ILO 102 (Sicurezza Sociale – norme minime)
- Convenzione ILO 131 (Definizione del salario minimo)
- Convenzione ILO 135 (Rappresentanti dei lavoratori)
- Convenzione ILO 138 Raccomandazione 146 (Età minima)
- Convenzione ILO 155 Raccomandazione 164 (Sicurezza e Salute sul Lavoro)
- Convenzione ILO 159 (Reinserimento professionale e occupazionale - persone disabili)
- Convenzione ILO 169 (Popoli indigeni e tribali)
- Convenzione ILO 177 (Lavoro adomicilio)
- Convenzione ILO 181 (Agenzie per l'impiego private)
- Convenzione ILO 182 (Forme peggiori di lavoro minorile)
- Convenzione ILO 183 (Protezione della Maternità)
- Codice di condotta ILO sull'HIV / AIDS e il mondo del lavoro
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali
- Patto internazionale sui diritti civili e politici
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino
- Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne
- Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale
- Principi guida delle Nazioni Unite su Business e Diritti Umani
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore

3 REQUISITI DI RESPONSABILITA' SOCIALE

Costituiscono requisiti di responsabilità sociale i seguenti punti:

1. Lavoro infantile
2. Lavoro forzato o obbligato
3. Salute e sicurezza
4. Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
5. Discriminazione
6. Pratiche disciplinari
7. Orario di lavoro
8. Retribuzione
9. Sistema di gestione

L'analisi dei rischi SA8000, che si aggiunge all'analisi dei rischi relativa agli standard del Sistema integrato Qualità Ambiente e Sicurezza, prende in considerazione tutti i requisiti

previsti dalla norma così come descritto dalla PO.08.SA8000.

Lavoro infantile

CZS assume alle proprie dipendenze solo personale maggiorenne e adotta modalità definite per la verifica dell'identità e età del personale assunto, attraverso il controllo dei documenti di identità e degli altri eventuali documenti personali.

Consorzio ZS si è dotata della PO.15. QSSA8000 *rimedio al lavoro minorile*. La procedura descrive le azioni e le responsabilità pianificate dall'Organizzazione per garantire il rispetto di questo requisito.

Con i fornitori viene eseguita un'attività di vigilanza e monitoraggio attraverso gli audit finalizzata alla verifica dell'eventuale presenza di lavoratori minori.

Lavoro forzato o obbligato

Il consorzio adotta procedure di assunzione definite, in linea con la normativa vigente e con la contrattazione collettiva di settore, come descritto dalla PO.16. QSSA8000 *Gestione risorse umane*. Non presta denaro ai propri dipendenti, eccezion fatta per i casi previsti e disciplinati dalla legislazione vigente al fine di evitare ogni forma di legame e/o vincolo obbligato all'Organizzazione.

Qualora, in occasione dell'attività di audit (interni e/o presso i fornitori) riscontrasse la presenza di casi di lavoro forzato o obbligato, la funzione avente riscontrato la criticità ha l'obbligo di inoltrare immediata comunicazione al Social Performance Team.

Salute e sicurezza

CZS adotta un sistema di gestione per la sicurezza nei luoghi di lavoro certificato secondo la norma ISO 45001, a garanzia del rispetto della legislazione vigente e delle regole che l'organizzazione si è data al suo interno. Inoltre valuta la propria sede attraverso il Guidance document.

L'Organizzazione si è dotata della PO.09. S. *Servizio di Prevenzione e Protezione*.

È nominato un Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale.

Qualora, in occasione dell'attività di audit (interni e/o presso i fornitori) riscontrasse il mancato rispetto degli obblighi di sicurezza, la funzione avente riscontrato la criticità ha l'obbligo di inoltrare immediata comunicazione al SPT.

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

L'Organizzazione opera inoltre nel rispetto del CCNL Cooperative sociali.

Il Consorzio non impedisce né limita in alcun modo l'iscrizione dei lavoratori alle organizzazioni sindacali.

È individuato il Rappresentante dei Lavoratori per la SA8000 che partecipa al SPT.

Qualora, in occasione dell'attività di audit (interni e/o presso i fornitori) si riscontrasse il mancato rispetto della libertà di associazione, la funzione avente riscontrata la criticità ha l'obbligo di inoltrare immediata comunicazione al SPT.

Discriminazione

CZS, così come definito all'interno del proprio Codice di Comportamento, garantisce che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni.

Qualora, in occasione dell'attività di audit (interni e/o presso i fornitori) riscontrasse la presenza di casi di discriminazione, la funzione avente riscontrata la criticità ha l'obbligo di inoltrare immediata comunicazione al SPT.

Pratiche disciplinari

Le pratiche disciplinari previste dall'Organizzazione sono solo ed esclusivamente quelle previste e disciplinate dal CCNL applicato.

In ogni caso, l'organizzazione tratta tutto il personale con dignità e rispetto. Non utilizza o tollera l'utilizzo di punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abuso verbale nei confronti del personale e non permette trattamenti duri o inumani.

Qualora, in occasione dell'attività di audit (interni e/o presso i fornitori) si riscontrasse l'adozione di una o più pratiche disciplinari scorrette, la funzione riscontrante la criticità ha l'obbligo di inoltrare immediata comunicazione al SPT.

Orario di lavoro

L'Organizzazione opera in ottemperanza alle leggi vigenti, alla contrattazione collettiva e agli standard di settore in materia di orario di lavoro, riposi e festività pubbliche.

L'Organizzazione adotta misure di monitoraggio e controllo al fine di vigilare sulla corretta gestione dell'orario di lavoro anche attraverso gli audit.

La rilevazione dell'orario di lavoro avviene in modo eterogeneo a seconda della specificità del lavoro: in alcuni casi è previsto l'utilizzo di badge, in altri di fogli firma.

Per i dipendenti del Consorzio l'elaborazione delle buste paga è gestita in outsourcing.

Qualora, in occasione dell'attività di audit (interni e/o presso i fornitori), fossero riscontrati orari di lavoro non allineati alle regole definite, la funzione riscontrante la criticità ha l'obbligo di inoltrare immediata comunicazione al SPT.

Retribuzione

La retribuzione non è in nessun caso inferiore a quanto stabilito dai CCNL applicati. In particolare si verifica che il minimo contributivo sia sempre superiore a quello indicato nelle

circolari INPS e adeguato al living wage Italia.

4 SISTEMA DI GESTIONE

Politica

L'Organizzazione di è dotata di una politica Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale e di una politica SA8000.

Social Performance Team

L'Organizzazione, così come descritto nella PO.14.SA8000 *Social Performance Team*, ha costituito un gruppo permanente SA8000 al fine di vigilare sulla sistematica applicazione dei requisiti definiti nello standard. Il team include una rappresentanza equilibrata di:

- a) rappresentanti dei lavoratori SA8000;
- b) management;

La responsabilità della conformità allo Standard resta sempre e unicamente in capo al Senior Management.

Identificazione e valutazione dei rischi

Il SPT ha attuato un processo di analisi per formalizzare la valutazione dei rischi, descritto nella PO.08.SA8000 *Determinazione e valutazione dei rischi SA8000*.

La valutazione dei rischi è aggiornata almeno annualmente e in caso di cambiamenti significativi.

Monitoraggio e audit interni

Per il monitoraggio dell'attività del Consorzio, Zenit Sociale si è dotato della PO.02.QASSA8000 gestione audit interni. Come descritto nella PO RGSi definisce il programma triennale degli audit in linea con le esigenze del sistema. Ogni anno, all'interno del programma di audit, vengono indicate le consorziate e le tipologie di servizi dell'organizzazione che verranno auditati a campione. I criteri considerati sono: la tipologia di servizio, il territorio, la complessità e le dimensioni del servizio, cambiamenti significativi all'interno del servizio e relativi rischi ed opportunità.

Ogni anno l'Organismo di Vigilanza redige un verbale sull'Organizzazione che viene analizzato dal CdA.

Potrà essere oggetto di audit il servizio nel suo complesso, la società (consorziate che eroga il servizio) o entrambi.

Il Consorzio analizza la propria base sociale anche raccogliendo e analizzando i dati dei bilanci sociali e monitorando lo stato delle certificazioni delle cooperative socie

Monitoraggio degli indicatori di performance

L'Organizzazione per valutare periodicamente il proprio stato di conformità allo standard SA8000 monitora alcuni aspetti considerati sensibili. Per alcuni di questi aspetti sono stati individuati indicatori e quantificati dei valori di riferimento accettabili, per altri si è ritenuto di utilizzare un approccio "conoscitivo" che servirà a capire se sono necessarie azioni di miglioramento.

Inoltre per un puntuale monitoraggio di tutti gli aspetti di responsabilità sociale SA8000, ogni anno vengono effettuati audit a campione sulle socie attive.

Ore di straordinario

Per il monitoraggio di questo punto il CZS stabilisce 3 indicatori:

- il controllo a campione 3 socie non certificate SA8000, attraverso la verifica di un cedolino paghe per genere. La scelta dovrà ricadere sul cedolino di un lavoratore e una lavoratrice appartenenti alla categoria economica più diffusa.
L'accertamento consisterà nella verifica dell'applicazione del CCNL di riferimento.
Valore di riferimento 100%
- numero di socie attive che utilizzano banca ore.
- numero di socie attive che utilizzano altri strumenti (descrizione).

2021

il controllo a campione ha dato esito positivo: non sono risultati eccessivi sforamenti di ore straordinarie e non risulta differenza di genere nella retribuzione

il numero di organizzazioni che utilizza la banca ore è il 53 % del totale

il numero di organizzazioni che utilizza altri strumenti per la tenuta sotto controllo di questo aspetto è il 53% del totale. Sono solo 3 le consorziate che non utilizzano strumenti di monitoraggio di questo aspetto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: per quanto riguarda il primo indicatore si procederà con il mantenimento, per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti di monitoraggio il Consorzio intende raccogliere le buone pratiche utilizzate dalle consorziate per metterle a disposizione di tutte in ottica di condivisione e consolidamento delle stesse.

Ferie godute/maturate

Per il monitoraggio di questo punto il CZS stabilisce 2 indicatori:

- il controllo a campione di 3 socie non certificate SA8000, attraverso la verifica di un cedolino paghe per genere. La scelta dovrà ricadere su un cedolino di un lavoratore e una lavoratrice appartenenti alla categoria economica più diffusa.
L'accertamento consisterà nella verifica dell'utilizzo delle ferie.
Valore di riferimento: consumo di ferie di almeno l'80% di quelle maturate al 31/12 dell'anno precedente.

- numero di socie attive che adottano una procedura/indicazione interna sulla gestione dello smaltimento ferie.

2021

il controllo a campione ha dato esito positivo: non sono risultati accantonamenti di ferie superiori al 20% delle ferie maturate nell'anno precedente e non incide la differenza di genere.

il numero di organizzazioni che adottano una procedura/indicazione interna sulla gestione dello smaltimento ferie è il 73% del totale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: per quanto riguarda il primo indicatore si procederà con il mantenimento, per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti di monitoraggio il Consorzio intende raccogliere le buone pratiche utilizzate dalle consorziate per metterle a disposizione di tutte in ottica di condivisione e consolidamento delle stesse.

Procedure disciplinari

Per il monitoraggio di questo punto il CZS stabilisce il seguente indicatore:

- *numero di socie non certificate SA8000, che hanno acquisito le procedure disciplinari previste dal proprio CCNL di riferimento per la gestione di questo aspetto.*

Valore di riferimento 100%

2021

La percentuale di organizzazioni certificate SA8000 o che ha acquisito le procedure disciplinari previste dal proprio CCNL di riferimento per la gestione di questo aspetto è il 100% del totale

PIANO DI MIGLIORAMENTO: mantenimento

Salario dignitoso

Per il monitoraggio di questo punto il CZS stabilisce il seguente indicatore:

- il controllo a campione 3 socie non certificate SA8000, attraverso la verifica di un cedolino paghe. Il calcolo viene effettuato prendendo in considerazione il Lowest Current Wage (lo Stipendio Corrente più Basso). La valutazione viene effettuata sulla retribuzione mensile, lorda e full time applicando la seguente formula:

$$(RAL + \text{quota annuale di TFR} - \text{pari circa ad una mensilità}^*)/12$$

*Il coefficiente convenzionalmente utilizzato è 13,5

2021

il controllo a campione ha dato esito positivo il Lower Current Wage è risultato maggiore del Living Wage Italia preso a riferimento (CISE).

PIANO DI MIGLIORAMENTO: mantenimento

Trattamenti integrativi

Per il monitoraggio di questo punto il CZS stabilisce il seguente indicatore:

- numero di socie che hanno previsto un trattamento integrativo che eccede l'obbligo di legge (es. integrazione maternità, integrazione assicurazione sanitaria per familiari, congedi paternità...)

2021

il numero di organizzazioni che ha previsto un trattamento integrativo che eccede l'obbligo di legge è il 40%

PIANO DI MIGLIORAMENTO: per quanto riguarda l'utilizzo di trattamenti integrativi il Consorzio intende raccogliere le buone pratiche utilizzate dalle consorziate per metterle a disposizione di tutte in ottica di condivisione e consolidamento delle stesse.

Lavoratori minori

Per il monitoraggio di questo punto il CZS stabilisce il seguente indicatore:

- numero di socie non certificate SA8000 che hanno adottato una procedura per la prevenzione del lavoro minorile e di rimedio per lo stesso

2021

il numero di organizzazioni che ha adottato una procedura per la prevenzione del lavoro minorile e di rimedio per lo stesso è il 60% del totale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: poiché tutte le consorziate hanno aderito ai principi di Responsabilità Sociale previsti dallo standard SA8000, il consorzio metterà a disposizione la propria procedura per le consorziate che vorranno implementare il proprio sistema di gestione approfondendo questo aspetto.

Prevenzione degli episodi di discriminazione e relativo piano di rimedio

Per il monitoraggio di questo punto il CZS effettua un confronto di genere su due buste paga del livello economico più diffuso.

2021

il controllo a campione ha dato esito positivo: non risulta differenza di genere nella retribuzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO: *nel 2022 verificare su 3 consorziate attive a campione l'assolvimento all'obbligo di assunzione di persone con disabilità o fragilità sociale.*

Redazione del bilancio di Responsabilità sociale

Per il monitoraggio di questo punto il CZS stabilisce il seguente indicatore:

- *numero di socie certificate SA8000 che hanno redatto il bilancio di Responsabilità Sociale annuale.*

Valore di riferimento 100%

2021

Il numero di organizzazioni certificate SA8000 che ha redatto il bilancio di Responsabilità Sociale annuale è pari al 100%.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: *mantenimento*

Redazione del bilancio sociale

Per il monitoraggio di questo punto il CZS stabilisce il seguente indicatore:

- *numero di socie che ha redatto il bilancio Sociale annuale.*

Valore di riferimento 90%.

2021

Il numero di organizzazioni certificate SA8000 che ha redatto il bilancio Sociale annuale è pari al 93%.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: *mantenimento*

Monitoraggio diretto del consorzio

Monitoraggio Covid-19

Ai fini dello standard SA8000 è stata aggiornata l'analisi dei rischi specifica tenendo conto del rischio Covid-19 come precisato dal SAI all'interno del documento "Responding to Covid-19: Guidance for SA8000 certified organization".

Inoltre la direzione effettua e registra un controllo mensile sulla situazione dei contagi all'interno dei servizi del Consorzio gestiti dalle socie.

Analisi delle Non Conformità, delle Azioni Correttive e delle Opportunità di Miglioramento

2021

Dall'avvio del sistema di gestione non sono state segnalate NC a carico delle socie.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: *mantenimento*

Numero segnalazioni e reclami

Per il monitoraggio di questo punto il CZS stabilisce il seguente indicatore:

- Numero di segnalazioni SA8000 nel corso dell'anno.

2021

Al Consorzio Zenit Sociale non sono pervenuti segnalazioni o reclami SA8000

PIANO DI MIGLIORAMENTO: *mantenimento*

Audit effettuati

Per il monitoraggio di servizi in gestione il CZS stabilisce di auditare tutte le socie attive almeno una volta nell'arco del triennio 21/23.

Analisi della base sociale al 31.12.2021

Lo stato delle certificazioni delle socie del Consorzio è riassunto nella tabella seguente.

Organizzazione	Sede	Certificazioni/Organizzazione gestionale					
		9001	14001	45001	SA8000	231	ALTRO

Consorzio Zenit S.C.	Parma	X				X	Soa
PROGES	Parma	X	X	X		X	Rating di legalità; Family Audit; LG 10881; LG 11034
Kaleidoscopio	Parma	X	X	X		X	Codice Etico IKEA
Cabiria	Parma	X	X				FSC-STD-40-004 (VERS.2-1)
Leone Rosso	Aosta	X	X	X		X	
Città del sole	Bergamo	X				x	
Nuovo futuro	Livorno	X	X		X		ISO 22000
CNS	Bologna	x	x	x	x	x	5001, 37001, 11352, 15838
Anteo	Biella	X		X			
Cooperativa Bruno Buozzi	Parma	X				X	SOA OG 1, OG 2
CAMST	Bologna	X	X	X	X	X	50001, 22000
Biricca	Parma	X	X	X		X	certificazione bio
EMC2 Onlus	Parma	X	X	X			Certificato SOAE
Il mosaico	Lodi	x				x	
Lasse	Parma						
San Giovanni Di Dio scs	Foggia	X	X	X	X	X	linee guida 10881
Socioculturale	Venezia	X	X	X	X	x	
Formula servizi alle persone	Forlì	x	x	x	x	x	11034, Codice etico
GEA	Salerno	x	x	x		x	

5 COINVOLGIMENTO INTERNO E COMUNICAZIONE

La comunicazione verso le parti interessate interne ed esterne è disciplinata dalla PO.13. QAS

SA8000 Comunicazione.

Il processo di comunicazione viene suddiviso in 3 sotto processi:

1. Comunicazione di CZS verso i suoi interlocutori: mappatura delle parti interessate;
2. Comunicazione proveniente dall'interno di CONSORZIO ZENIT SOCIALE: gestione delle comunicazioni provenienti dal personale dipendente e dal personale delle aziende consorziate che opera continuativamente sui cantieri/commesse;
3. Gestione delle segnalazioni/suggerimenti provenienti dall'esterno – in particolare da AUSL, enti pubblici o privati definiti come committenti.

Questi processi sono attivati attraverso i seguenti strumenti:

Bilancio Sociale e Bilancio Sociale SA8000, inviato a tutti gli stakeholder e consultabile sul sito

Riunioni interne, riunioni di commessa, riunioni con i fruitori dei servizi

Relazioni annuali dei servizi

Piano di formazione SA8000

POLITICA DEL SGI esposta nei servizi afferenti al consorzio

POLITICA SA 8000 esposta nei servizi afferenti al consorzio

Partecipazioni a incontri/seminari

Partecipazione a progetti con le pubbliche amministrazioni e associazione di categoria

Customer Satisfaction dei servizi delle consorziate

Ad ogni cooperativa socia, se non certificata SA8000, viene richiesto di aderire ai principi dello standard e di auto valutarsi sulla base di questi attraverso la compilazione del questionario. Inoltre vengono inviati il codice di comportamento, il volantino SA8000 in 4 lingue e il certificato, con la richiesta di esporre questi documenti presso i servizi. La norma viene inoltre resa disponibile sul sito del Consorzio.

Comunicazione dai dipendenti al CZS

Tutti coloro che rilevino un eventuale scostamento dello standard, dalla politica aziendale ed in generale dai principi del sistema di responsabilità sociale, devono inoltrare immediata comunicazione al Social Performance Team. Le segnalazioni possono essere effettuate in modalità anonima attraverso il form presente sul sito del Consorzio www.zenitsociale.it all'interno della sezione "Certificazioni", oppure contattando direttamente il RLSA8000 Tommaso Villani, alla email: tommaso.villani@zenitsociale.it oppure telefonicamente al 0521 600304.

Il Social Performance Team, una volta ricevuta la segnalazione, avvia l'iter di accertamento dei fatti e/o situazioni documentate.

5.1 Individuazione e coinvolgimento delle parti interessate

In sede di riesame annuale del sistema integrato, l'identificazione e modalità di coinvolgimento delle parti interessate sono rivalutate per attestarne l'adeguatezza.

5.2 Azioni correttive e preventive

L'organizzazione raccoglie eventuali azioni correttive e preventive inerenti alle tematiche riportate nello standard.

5.3 Formazione e sviluppo delle capacità (Capacity Building)

L'organizzazione attua un percorso di sensibilizzazione del personale sulle tematiche affrontate dalla SA8000. Nel 2021 sono state pianificate ed eseguite sessioni formative sulla SA8000 rivolte alla nuova risorsa impiegata dal Consorzio e per il CDA.

5.4 Gestione dei fornitori e degli appaltatori

L'organizzazione applica la necessaria diligenza (due diligence) per verificare la conformità allo Standard SA8000 dei propri fornitori/consorziate.